



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. LOMBARDIA - EMILIA ROMAGNA
Sede Coordinata di Bologna

Ufficio 3 Tecnico Interregionale

Sezione Territorio e Urbanistica

Classifica **RA/79**

IL PROVVEDITORE

VISTA la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 – “*Legge urbanistica*”;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 – “Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici”;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 – “*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382*” e nella fattispecie l'art. 1;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 – “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993 n. 537, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere d'interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;

VISTO il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112 – “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e nella fattispecie l'art. 52, comma 1;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 4 luglio 2000 n. 1100 – “*Categorie di opere di interesse statali rientranti nella competenza della Giunta Regionale e delle Province*”;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*”;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 – “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137*” e nella fattispecie l'art. 21, c. 4, artt. 146 e 147;

VISTA la Circolare n. 26 Segr. del 14 gennaio 2005 in attuazione del D.P.R. 2 luglio 2004 n. 184 relativa alla “*riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*” e la ripartizione delle competenze per l'espletamento delle procedure di cui al D.P.R. n. 383/1994 tra gli organi centrali e periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 - “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163*” per gli articoli ancora in vigore;

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014 n. 72- “*Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*”;

VISTO il D.M. 04 agosto 2014 n. 346 che rimodula il numero ed i compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale, nell'ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura

organizzativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al regolamento emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014 n. 72;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTA la Legge della Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017 n. 24 – “*Disciplina Regionale sulla tutela e l’uso del territorio*”;

VISTA l’istanza in data 05.05.2020 n. 90033 con la quale Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Area Edilizia e Sostenibilità – ha trasmesso al Provveditorato il progetto definitivo delle “*Opere per la messa in sicurezza del paramento laterizio sommitale – Laboratori Via Sant’Alberto, 163 – Ravenna*” richiedendo l’esperimento della procedura di cui al D.P.R. n. 383/1994 per l’accertamento della conformità urbanistico-edilizia.

VISTA la nota 19.05.2020 n. 8399 con la quale sono stati trasmessi alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell’Edilizia, Sicurezza e Legalità - gli elaborati progettuali, affinché richiedesse al Comune di Ravenna di esperire la procedura per l’accertamento di conformità delle opere alla strumentazione urbanistico-edilizia vigente in ambito comunale.

VISTA la nota 23.06.2020 n. 458589 con la quale la Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente – Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell’Edilizia, Sicurezza e Legalità – ha richiesto al Comune di Ravenna – Settore Urbanistica - di accertare se le opere da realizzare fossero conformi alla disciplina urbanistico-edilizia vigente in ambito comunale.

VISTA l’attestazione di conformità urbanistico-edilizia in data 15.12.2020 n. 22237, rilasciata dal Comune di Ravenna – Area Pianificazione Territoriale - Servizio Sportello Unico per l’Edilizia.

AI SENSI dell’ex art. 81 del D.P.R. 24.07.1977 n.616, come modificato dal D.P.R. 18.04.1994 n. 383 e dell’art. 54, c. 4, della Legge della Regione Emilia-Romagna 21.12.2017 n. 24:

D E C R E T A

Art.1: - Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 18.04.1994 n.383 è approvato il progetto definitivo delle “*Opere per la messa in sicurezza del paramento laterizio sommitale – Laboratori Via Sant’Alberto, 163 – Ravenna*”.

Art. 2 - È accertato il perfezionamento dell’intesa Stato – Regione, con riferimento al progetto summenzionato, sulla scorta degli acclusi elaborati progettuali che, unitamente alla pronuncia comunale, formano parte integrante del presente provvedimento.

IL PROVVEDITORE

(Dott. Ing. Fabio Riva)

Provvedimento firmato digitalmente

QG

CG